

Coordinamento Nazionale RSU di Tim: ipotesi accordo CdS, proroga LA e garanzie perimetro

Nella notte tra il 28 e 29 marzo è stata raggiunta l'intesa tra TIM e la maggioranza del Coordinamento Nazionale RSU e le Segreterie Nazionali UGL Telecomunicazioni, Fistel Cisl, Slc Cgil sul Contratto di Solidarietà e la proroga del Lavoro Agile. L'ipotesi, che decorerà dal giorno successivo alla ratifica dell'Accordo presso il Ministero del Lavoro e fino al 30 giugno 2025, **esclude qualsiasi azione unilaterale riguardante gli attuali perimetri di TIM e del Gruppo**, al netto delle operazioni in corso su NetCo e Sparkle.

Il Contratto di Solidarietà verrà applicato a 31.745 lavoratori di TIM (al netto dei reparti H24 e relativi coordinatori, Presidio Security, Site Specialist, Autisti e Competence Development Areas che sono esclusi dalla CdS) con le seguenti percentuali:

- **5% di riduzione oraria** per i TOF, Designer di Operations e relativi Coordinatori, pari a 16 giornate intere (10 giorni nel 2024 e 6 gg nel 2025);
- **13,8% di riduzione oraria per il restante personale** (ovvero che non rientrano tra gli esclusi o con riduzione al 5%), pari a 45 giornate intere (29 gg nel 2024 e 16 gg nel 2025);
- **13,8%** di riduzione oraria da stipulare anche per Noovle, Olivetti, Telecontact e Sparkle.

Le giornate di CdS non avranno effetto sulla riduzione di Ferie, Permessi retribuiti e PdR, come nei precedenti accordi sottoscritti, e complessivamente anche per tredicesima e premio annuo.

L'integrazione da parte INPS per le giornate di CdS verrà come di consueto erogata direttamente in busta paga da TIM e l'ipotesi prevede l'attivazione del Fondo di Solidarietà di Settore con una **copertura complessiva delle giornate in CdS pari all'80%**. In caso di incapienza del Fondo, in considerazione che è operativo da gennaio 2024, la copertura prevista verrà garantita da:

- UT con copertura pari al 70% da erogare in due tranches a febbraio 2025 ed a luglio 2025, ma a partire dal terzo mese di applicazione della CdS verranno corrisposti anticipi bimestrali in busta paga relativi alla UT di febbraio 2025 e successivamente per la UT di conguaglio a fine CdS;
- per ogni giornata di CdS verrà corrisposto un buono da 7 euro da corrispondere con le stesse modalità del buono pasto ed un buono carburante di 200 euro da erogare al termine della CdS.

Per quanto concerne il **Lavoro Agile**, l'intesa prevede la **proroga del modello attualmente in essere**, ad eccezione del Caring commerciale territoriale (compreso Enterprise), che in via sperimentale passerà alle tre settimane in agile ed una settimana in sede, **fino al 15 settembre 2024**. In attesa che l'ipotesi diventi Accordo la proroga sarà fino al 15 aprile p.v..

L'ipotesi prevede inoltre l'impegno delle Parti alla sottoscrizione del **Premio di Risultato entro il prossimo 30 aprile** ed a valutare entro giugno 2024, al fine di renderli strutturali, la sperimentazione ad oggi in essere per quanto concerne la timbratura in postazione e l'affiancamento da remoto. Confermato anche l'impegno ad esaminare i trattamenti legati alla mobilità (ERA).

Come **UGL Telecomunicazioni**, da subito, avevamo dichiarato la necessità di arrivare ad un accordo con percentuali di CdS inferiori a quelle inizialmente proposte da Tim e soprattutto la definizione di una integrazione aggiuntiva, che fino al precedente incontro non era contemplata, ed evitare azioni unilaterali da parte aziendale non solo nell'immediato ma anche nel prossimo futuro.

Nei fatti accettata anche la proposta di congelare l'attuale modello di Lavoro Agile, in relazione alla prossima separazione di NetCo della quale anche nel testo dell'ipotesi firmata dalle OO.SS. ed RSU si ribadisce la contrarietà sindacale. Risposta positiva rispetto alle intese durante l'incontro del 28-29 marzo, ed arrivata nella medesima giornata del 29 marzo, per quanto concerne il Lavoro Agile per i soggetti cd "fragili", come evidenziato nel precedente comunicato nazionale e durante l'incontro del 28 marzo con la richiesta di non tenere in considerazione le mail inviate qualche giorno prima.

Fondamentali gli impegni sottoscritti tra le Parti in particolare quello, per noi prioritario, di **garantire l'occupazione per i lavoratori di TIM ed di tutto il Gruppo**. **Impegni sottoscritti, dopo il passaggio con i lavoratori, che saranno portati alla ratifica in sede ministeriale** come nelle dichiarazioni rese durante l'incontro dello scorso 26 marzo al MIMT alla presenza dei Ministri Urso e Calderone. Un percorso che deve poi proseguire, secondo gli impegni ministeriali presi e che come UGL Telecomunicazioni riteniamo fondamentali, **anche attraverso una convocazione a Palazzo Chigi, necessaria per conoscere le strategie che il Governo intende attuare, al fine di garantire il futuro di sviluppo ed occupazionale dell'intero Settore.**

Roma, 2 aprile 2024

la Segreteria Nazionale